

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2016-2017

A. Rilevazione dei BES presenti nell'a.s. 2015-2016	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	In aumento
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	67
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	52
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	29
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	10
➤ Linguistico-culturale	28
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	0
Totali	194
% su popolazione scolastica	17,7%
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° PEI redatti dagli insegnanti di sostegno e curricolari	67
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	69

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor	Mentoring/tutoring	Sì
Altro:	Attività di assistenza allo studio per alunni stranieri e in situazione di svantaggio socio-culturale	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Avvio di intese al fine di attivare buone pratiche per la stesura dei pei e pdf	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche	Sì

	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro: Corso di formazione per tutti i docenti sulla tematica degli alunni con BES		No		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				x	
Partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento su problematiche inclusive				x	
Rapporto con le strutture socio-sanitarie di zona		x			
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2016-2017

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Durante il corrente anno scolastico le riunioni del Gli si sono svolte in modo unitario e per area di interesse, nello specifico: 4 incontri, di cui 2 incontri focus dva e 1 incontro focus CNI.

Sono state calendarizzate e sono aumentate le riunioni di dipartimento, nello specifico n. 5 riunioni nella scuola elementare alle quali hanno partecipato anche le maestre dell'infanzia per n. 2 incontri, e n. 6 riunioni della scuola media. I dipartimenti sono stati coordinati dai rispettivi referenti: maestra Di Fabrizio e prof.ssa Venuti. Durante questi incontri si sono svolte attività di aggiornamento, proposte didattiche condivise con i colleghi, condivisione di materiale, supporto ai docenti, iniziative di miglioramento del PAI sia per ciò che concerne l'area progettuale curriculare sia per quanto riguarda iniziative extra-curricolari. Purtroppo si segnala la mancata presenza, nella maggior parte degli incontri, del gruppo di sostegno del plesso di Sant'Uguzzone, a causa di riunioni di programmazione di plesso calendarizzate per gli stessi giorni, ciò ha portato non pochi problemi nello scambio di informazioni e nel rispetto delle "Buone Pratiche". Si propone pertanto per il prossimo anno di dedicare un giorno a parte per le riunioni di dipartimento per favorire lo scambio di informazioni e la collaborazione didattica.

E' stato rinnovato dal Gli il protocollo di "buone pratiche" con l'Uonpia per la redazione dei PEI e per favorire momenti di confronto sugli obiettivi raggiunti e/o da perseguire per ogni singolo alunno. Il Gruppo di lavoro ha inoltre approvato le procedure di condivisione del PdP.

Il gruppo dell'Inclusività ha inoltre redatto un altro protocollo di ausilio per i nuovi docenti e per il personale non abilitato al fine di facilitare la stesura del Pei e del Pdf.

E' stata attivata una rete con il CTI per la partecipazione ai bandi PON sull'inclusività.

COMMISSIONI INERENTI L'INCLUSIVITÀ

Nell'Istituto esistono e funzioneranno anche l'anno prossimo le seguenti commissioni correlate alle tematiche BES:

- GRUPPO DI LAVORO INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Durante l'anno discuterà le problematiche emergenti, raccoglierà dati utili per il monitoraggio della situazione degli alunni DVA e condividerà le strategie più opportune per migliorare l'inclusione degli alunni.

Per il prossimo anno scolastico, il gruppo di sostegno insieme al personale educativo si propone di coinvolgere gli alunni Dva in un progetto per il controllo delle emozioni e un ulteriore progetto in cui si sfrutteranno i talenti artistici degli studenti, nell'ottica dell'inclusione scolastica.

Per ciò che concerne le attività extra scolastiche, il gruppo di lavoro di sostegno ha supportato il progetto MUSICA SENZA BARRIERE, finanziato dal Comune di Milano attraverso un bando al quale ha partecipato l'associazione Genitori Attivi con la partnership scolastica. Il Progetto ha coinvolto 10 alunni DVA della scuola, che hanno fatto musica insieme ad una persona cara (un amico, un familiare ecc..) per esibirsi poi in performance pubbliche come quella del concertone finale presso il teatro S. Domingo del 20 maggio scorso.

Inoltre il gruppo ha collaborato con gli esperti del progetto TEATRO INCLUSIVO. Il progetto rivolto a tutti gli alunni delle 5 elementari e 1 medie, è stato pensato per l'inclusione di tutti gli alunni BES e non solo, il progetto ha avuto un'ulteriore finalità: di raccordo tra i due ordini di scuola. Si è concluso con le performance finali dei 4 gruppi coinvolti, registrando un alto tasso di gradimento.

- GRUPPO DI LAVORO ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI (comm. Intercultura)

Tale commissione si riunisce per organizzare interventi per la prima formazione linguistica dei N.A.I. e discute i problemi specifici degli alunni con CNI. Il referente del Progetto - La FS per l'intercultura con il supporto della commissione individua i casi da seguire e accoglie i N.A.I. in corso d'anno.

Quest'anno il gruppo ha portato a termine il progetto "Non Uno di meno" composto da due moduli: il primo modulo destinato ai genitori con CNI e finalizzato all'acquisizione di un livello base di competenza della lingua italiana. Un secondo modulo invece destinato agli alunni - "Italiano per lo studio" - per potenziare le abilità e le competenze degli alunni con CNI che si attestano su livelli intermedi di padronanza della lingua e aiutarli nello svolgimento dei compiti e nello studio delle varie materie.

Inoltre il gruppo ha proseguito con gli interventi curricolari per gli alunni con CNI, in particolare si sono svolti i corsi di italiano L2 divisi per livelli di competenza: iniziale, A1/A2; A2/B1 quest'ultimo con un modulo

finale sulla preparazione dell'esame di terza media.

Una terza iniziativa è la mediazione linguistico-culturale per le famiglie più a rischio disagio a causa dell'assenza di competenza della lingua italiana. Grazie ai fondi FAMI, si sono svolte attività di intermediazioni culturale per le famiglie nello specifico: supporto per le procedure UONPIA, per le iscrizioni e per le consegne dei documenti di valutazione.

Per l'anno prossimo il gruppo continuerà con i progetti finanziati dal fondo FAMI, ampliati dai moduli di "doposcuola" per gli alunni con CNI, con la collaborazione delle Associazioni dei Doposcuola come Città Nuova.

Alla scuola primaria un importante intervento per l'inclusione è rappresentato dal Progetto IL MONDO IN CLASSE finanziato dal Comune di Milano attraverso un bando cui ha partecipato l'associazione Genitori Attivi con la partnership scolastica. Il progetto coinvolge le famiglie degli alunni con CNI in spettacoli teatrali elaborati da esperti sulla base dei materiali forniti dai genitori stessi. I laboratori teatrali hanno interessato le due interclassi scelte lo scorso anno e vedranno la partecipazione di tutti gli alunni delle varie scolaresche.

- CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE

Dopo la certificazione e la presa in carico dell'alunno con BES, il team docenti procede alla stesura del PEI o del PDP (sentita la famiglia e le figure socio-sanitarie).

Per gli alunni stranieri N.A.I., viene concordato un PDP apposito che potrà prevedere anche la sospensione temporanea della valutazione in alcune discipline ed anche la dispensa dalla prova scritta di seconda lingua comunitaria agli esami di stato. Con delibera del CD per NAI si intende lo studente presente in Italia da meno di due anni e/o che non abbia raggiunto il livello B1 di competenza del QCE.

Si riproporrà il progetto "la Scuola di Atene" – classi aperte in secondaria - per il recupero/potenziamento dei fondamentali delle discipline Italiano e Matematica.

Per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni DSA, quest'anno la scuola ha attivato dei moduli didattici per l'acquisizione di un metodo di studio più efficace, con la collaborazione dell'associazione "Amamente". Il progetto finanziato dal Comitato Genitori, ha coinvolto tutte le classi prime della Scuola Media. Per il prossimo anno scolastico, il CD valuterà l'efficacia del progetto per un'eventuale proseguimento dello stesso.

Infine si segnala la costituzione, in corso d'anno, di un'apposita Commissione per i Dsa, di cui fanno parte le prof.sse Cicciari, Delle Serre e la maestra Pandolfi. Tra i vari compiti, la commissione sta elaborando un nuovo modello di PDP più semplice e comprensibile anche per i non esperti, così come da richiesta dei genitori.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione sarà differenziata e/o equipollente secondo gli obiettivi presenti nel PEI; la valutazione degli alunni con PDP terrà conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste.

Una particolare attenzione sarà prevista anche per la valutazione degli alunni che, in assenza di certificazione, hanno comunque come riferimento un PDP in base a difficoltà di varia natura riscontrate dai differenti team docenti.

I docenti provvederanno alla preparazione di verifiche (e prove d'esame) individualizzate/personalizzate per tutti gli alunni con BES (DVA e DSA).

Per ciò che concerne la valutazione degli alunni DVA si ricorda qui la spiegazione del concetto di *personalizzazione* dalle linee guida del ministero: "*Obiettivi diversi per ciascun discente*", pertanto si parla di proposta didattica e modalità relazionali calibrati sull'unicità e i bisogni educativi dell'allievo.

All'interno del PDP per i DSA saranno definiti criteri di valutazione nell'ottica dell'individualizzazione. Si ricorda pertanto che i PDP non possono prevedere obiettivi personalizzati bensì, devono tenere conto degli obiettivi della classe e delle misure dispensative e compensative previste per l'alunno, pertanto si parla di valutazione individualizzata e non personalizzata. Si riportano qui le linee guida sui Dsa del 12/07/2011 per chiarire i due concetti, dove si ricordano che i termini individualizzato e personalizzato non sono sinonimi: "*l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe...adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensione (pag.6)*". Pertanto la didattica individualizzata consiste in attività di recupero e potenziamento di abilità e competenze, nell'ambito delle strategie compensative e del rispetto del metodo di studio.

All'interno del PDP per i N.A.I. saranno definiti criteri di valutazione per le diverse discipline, secondo gli

obiettivi concordati delle singole materie

Nell'ambito dei Consigli di Classe o Interclasse si adotteranno idonei criteri di valutazione anche per gli altri alunni con CNI che presentino particolari svantaggi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Conferma del modello attuale di organizzazione:

- affiancamento durante l'attività comune (in classe)
- attività adattate rispetto al compito comune (in classe)
- attività personalizzate (in classe o in aule attrezzate)
- attività individualizzate con la classe (laboratori teatrali, musicali etc.)
- attività di piccolo gruppo (in classe o in laboratori specifici).
- Progetti scolastici ed extra-scolastici

Gli assistenti educatori svilupperanno interventi educativi per l'alunno con disabilità che agevolino l'acquisizione delle autonomie.

Per gli alunni stranieri, a partire dal monte ore annuale, si privilegerà l'alfabetizzazione o la prima formazione linguistica, attività che verranno svolte in piccolo gruppo su progetto apposito.

Tutti gli alunni parteciperanno al progetto di recupero/potenziamento "La scuola di Atene", durante queste attività agli alunni con programma differenziato verranno proposte attività personalizzate che favoriscano l'inclusione dell'alunno.

Si ripropone il laboratorio di supporto - "Italiano per lo studio"- per gli alunni con CNI in possesso di un livello più avanzato di competenza della lingua.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Proseguirà la collaborazione con Polo Start 1 per corsi di prima formazione linguistica e per lo sportello di orientamento studenti e famiglie con CNI; proseguirà il laboratorio di ITALSTUDIO (italiano per lo studio) con supporto anche nell'area logico-matematica, in collaborazione coi volontari dell'U.V.I.

Continueranno anche le attività di collaborazione con i servizi di zona e il doposcuola per alunni disagiati (presso gli oratori della zona) finanziato con i fondi FAMI.

Saranno sollecitati incontri periodici di programmazione e di verifica con i terapisti dei centri riabilitativi e con gli operatori di comunità che hanno in carico gli alunni. Alcuni terapisti privati pagati dalla famiglia intervengono a scuola e collaborano attivamente con gli insegnanti di sostegno: ci si ripromette di discuterne in seno al GLI per stabilire meglio modalità e tempi di intervento che favoriscano il progressivo affiancamento degli alunni DVA dai propri terapisti nell'ottica dell'acquisizione di una sempre maggiore autonomia.

Per gli alunni in situazione di svantaggio socio-relazionale, anche temporaneo, si riproporrà il Progetto MENTORE "Un adulto per amico" in collaborazione con Società Umanitaria.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Occorrerà accrescere il coinvolgimento delle famiglie non tanto per l'elaborazione dei P.E.I. e dei P.D.P. quanto invece per la reale condivisione di tali strumenti, che potranno essere resi più snelli ed accessibili, per tale motivo il nuovo gruppo di lavoro dei DSA ha elaborato delle proposte per il prossimo anno.

Inoltre si continuerà a mantenere alto il coinvolgimento dei genitori nel percorso educativo/didattico in itinere.

Rimangono fondamentali i ruoli dei rappresentanti dei genitori del GLI, per la raccolta e la diffusione di informazioni.

L'Istituto si ripromette di ampliare lo spazio sul sito scolastico dedicato ai lavori del G.L.I. e dei gruppi di lavoro che ad esso afferiscono.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Maggiore flessibilità nella programmazione curricolare per favorire l'inclusione degli alunni con B.E.S.

Nel corrente anno scolastico è stato svolto un corso di formazione facoltativo sulla gestione dei conflitti. Il corso, al quale hanno partecipato circa 80 insegnanti dei vari ordini di scuola, era rivolto all'uso di metodologie e strategie didattiche per la gestione della classe e delle situazioni problematiche all'interno di essa.

Inoltre anche quest'anno alcuni docenti hanno partecipato al master sull'autismo, proposto dall'USR e all'iniziativa di formazione di secondo livello per i Coordinatori dell'area Bes (seconda annualità).

Per il prossimo anno la scuola ha aderito alle iniziative di formazione del CTI e del CTS.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Proseguimento dei laboratori protetti a classi aperte "La scuola di Atene" e utilizzo di insegnanti di sostegno con competenze disciplinari specifiche, per attività rivolte alle classi di appartenenza degli alunni certificati. Si auspica la continuazione dei laboratori teatrali e musicali (secondo le disponibilità economiche) con il supporto e la collaborazione del dipartimento di sostegno.

Maggiore coinvolgimento degli educatori nel percorso scolastico, con partecipazione alle riunioni del team docenti (secondo le disponibilità economiche) e l'attivazione di progetti educativi per piccoli gruppi.

Impiego dei fondi raccolti per le iniziative di ampliamento incentrate sull'inclusione, attraverso la realizzazione di progetti in orario scolastico come il di teatro inclusivo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il GLI di Istituto ha lavorato quasi sempre in modo unitario con la partecipazione costante dei rappresentanti dei genitori, gli uditori nominati a seconda delle richieste, degli insegnanti e del personale ATA. si propone per il prossimo anno di consolidare la collaborazione con tutti i membri del Gli per favorire ulteriormente un clima empatico e collaborativo. Proseguirà il lavoro con gli enti esterni:

- Rete Polo Start 1
- Rete CTI Milano 2

La scuola continuerà a partecipare a Bandi per acquisire i Fondi MIUR per aree a forte processo migratorio, per prevenzione della dispersione scolastica e per l'inclusione.

Proseguirà l'impegno ad implementare la dotazione tecnologica e libraria specifica

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'Istituto si attuano progetti di raccordo scuola dell'infanzia-scuola primaria, scuola primaria – scuola secondaria 1° grado, programmati anno per anno e proiettati anche verso la scuola superiore.

Tali progetti non si limitano ad incontri tra docenti per acquisire informazioni, ma vedono protagonisti gli alunni "in raccordo": tutoring e lavori didattici (quarte elementari – "remigini" infanzia), visite ai plessi scolastici con presentazione di attività da parte degli alunni della scuola media agli alunni della scuola elementare. Inoltre quest'anno il Teatro Inclusivo ha svolto un'importante funzione di conoscenza, familiarizzazione, collaborazione, socializzazione sia tra gli allievi della scuola primaria e secondaria, sia tra i membri del corpo docente dei due ordini di scuola.

Se vi saranno fondi sufficienti, per rendere più efficace il raccordo primaria – secondaria l'istituto si propone di continuare a destinare alle classi "ponte" i laboratori di teatro creativo sul tema della diversità come risorsa.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data __12 giugno 2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2017